



TREGUA OLIMPICA:

una sfida per lo sport...

...un'opportunità per la Pace!



press kit - pacchetto informativo

TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



Cara lettrice, Gentile lettore,

Nelle pagine seguenti presenteremo alcuni documenti relativi all'attività di PeaceWaves ONLUS per la Tregua Olimpica.

Sin dalla nostra Costituzione lavoriamo ed impegnamo le nostre risorse per aprire una discussione sui temi connessi ai valori dell'Olimpismo ed allo sport come strumento di pace, coesione sociale e per le politiche giovanili.

PeaceWaves ha infatti inserito come punto fondamentale, già dalla prima redazione dello statuto associativo, la Tregua Olimpica come argomento di lavoro.

Nelle pagine seguenti troverai:

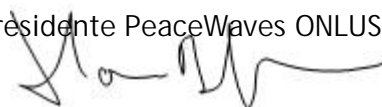
1. PeaceWaves per la Tregua
2. La Tregua Olimpica per PeaceWaves
3. Azioni per la Tregua Olimpica: il percorso di PeaceWaves
4. La Tregua in un'immagine
5. Pubblicazioni per la Tregua
6. La nostra proposta di Risoluzione per la Tregua Olimpica
7. La mozione parlamentare

Con il presente fascicolo speriamo di poter portare lontano la voce delle migliaia di giovani che fino ad oggi hanno lavorato con PeaceWaves per il rispetto della Tregua e dei valori dello sport che ne conseguono.

Saluti di pace,

Marco Braghero

Presidente PeaceWaves ONLUS





PeaceWaves ONLUS per la Tregua

PeaceWaves lavora da più di cinque anni sul territorio italiano per una miglior acquisizione dello Spirito Olimpico ed alla sua trasformazione in concrete azioni di pace.

PeaceWaves ha promosso campagne di sensibilizzazione, azioni di apertura di una discussione pubblica e di partecipazione dei giovani e della cittadinanza tutta verso i valori rappresentati dalla Tregua Olimpica.

Per i XX Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Torino 2006, sono stati promossi ed attivati momenti di incontro e confronto tra i giovani ed istituzioni, organizzazioni e rappresentanti della società civile a livello locale, nazionale ed europeo-internazionale, in particolare:

- ∠ il corso per Team Leaders con la Provincia di Torino dove, oltre 500 giovani di Torino e provincia hanno discusso e si sono confrontati sulle tematiche relative all'Olimpismo, non solo legato all'evento dei Giochi Olimpici, ma anche legato ad aspetti etico-sociali;
- ∠ i "Giochi per la Tregua Olimpica" organizzati dal 2001 in tutta Italia, dove giovani degli istituti superiori si incontrano per competizioni sportive - i Giochi appunto - e si confrontano sui temi dei valori Olimpici e dello sport come strumento di aggregazione sociale e di pace;
- ∠ il percorso della discussione e redazione di una bozza di "Risoluzione per il rispetto della Tregua Olimpica" per i Giochi di Torino 2006;

[Una panoramica sulle azioni ed i momenti di incontro organizzati da PeaceWaves e' disponibile nei documenti informativi e sul sito internet dedicato: www.treguaolimpica.peacewaves.org]

Proprio dalla discussione e dagli incontri organizzati per la redazione di una bozza di Risoluzione per il rispetto della Tregua Olimpica durante i Giochi invernali di Torino 2006, è stato pubblicato l'ultimo documento di PeaceWaves per la Tregua. Oltre 300 giovani da tutta Italia e provenienti dal mondo interno hanno infatti partecipato, nei diversi momenti, alla discussione di tale documento.



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



Come noto, infatti, l'Italia dovrà presentare durante la 60° Assemblea Generale delle Nazioni Unite (settembre-dicembre 2005) una bozza di Risoluzione per la Tregua. Per la prima volta, viene presentato agli organi istituzionali un documento che ha come origine una discussione "dal basso", condivisa e partecipata dai giovani e dai cittadini.

Tale documento passerà all'esame dei rappresentanti politici locali e regionali, per poi raggiungere gli organi nazionali (Camera e Senato della Repubblica).

PeaceWaves, a seguito del percorso ricordato, propone dunque i seguenti punti per una discussione a livello politico della Tregua Olimpica:

- ∠ promuovere ogni possibile azione che preveda la sospensione di tutti i conflitti in corso, mediante interventi concreti per la risoluzione pacifica delle controversie e la riapertura di canali di dialogo nell'ambito delle comunità e delle culture, avvalendosi dello sport, come mezzo universale di coesione;
- ∠ attivare i canali di politica sportiva, di etica sportiva e di sponsorship affinché si raggiunga la parificazione dei Giochi Paralimpici con i Giochi Olimpici, perché vi sia uguaglianza di diritti per gli atleti paraolimpici e che il periodo della Tregua Olimpica si estenda ai Paraolimpici;
- ∠ una Campagna nelle scuole italiane e dell'Unione Europea per la promozione della Tregua Olimpica e dello sport come strumento di pace e giustizia sociale in una visione globale;
- ∠ realizzare una conferenza a livello di Unione Europea la cui partecipazione sarà aperta anche alle organizzazioni non governative, per offrire indicazioni concrete sulla realizzazione del diritto del fanciullo "al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica" (art. 31 della Convenzione sui diritti dell'infanzia);
- ∠ l'organizzazione dell'Olympic Truce Youth Camp, che si terrà a Torino nel corso dei Giochi, che tratterà questioni quali lo Sviluppo Sostenibile, i Diritti Umani e le Politiche giovanili (diritto al gioco ed al tempo libero, allo studio, ecc.), allo scopo di aumentare la consapevolezza in merito alla Tregua Olimpica.





TREGUA OLIMPICA: UNA SFIDA PER LO SPORT... UN'OPPORTUNITÀ PER LA PACE!

I due eventi Olimpici di Atene 2004 e Torino 2006, i Giochi del Mediterraneo che avranno luogo a Pescara nel 2009 e le Universiadi, sempre a Torino, nel 2007 faranno dell'area del Mediterraneo il centro dello sport mondiale per un quinquennio.

Crediamo che la storia ci offra una importante occasione per rifondare i giochi e lo sport a partire proprio dall'area dove si svilupparono. La Tregua Olimpica, fondata sul diritto internazionale e sull'adesione dei popoli e degli stati è il fine ed il mezzo scelto per concretizzare e valorizzare questa opportunità.

La Tregua Olimpica è un concetto che risale alla tradizione dell'olimpismo dell'antica Grecia. I greci definivano la Tregua "Ekecheiria" ("alzare le mani") e fu attuata fin dal nono secolo avanti Cristo in seguito alla stipulazione di un trattato siglato da tre re (Ifito, Cleostene e Licurgo). Tutte le città greche aderirono a questo "trattato internazionale" grazie al quale veniva stabilita l'inviolabilità e l'immunità di Olimpia. Inoltre, durante il periodo della Tregua, gli atleti, gli artisti e le loro famiglie, così come i pellegrini, potevano viaggiare in totale sicurezza per partecipare o assistere ai giochi olimpici.

Una tregua olimpica dal basso

PeaceWaves oggi propone una Tregua olimpica che parta dal basso, dalle realtà che operano nei territori della città organizzatrice dei Giochi realizzando progetti a livello locale, nazionale ed internazionale. Tregua, da intendere non solo come interruzione dei conflitti in atto durante il periodo dei Giochi, ma soprattutto come occasione per la costruzione e il sostegno della pace, dei diritti umani, delle pari opportunità in una visione interculturale.

È inoltre l'occasione per l'equiparazione internazionale dei Giochi Olimpici e Paralimpici con l'estensione della Tregua al periodo paralympico e la realizzazione dell'unificazione della famiglia sportiva tra atleti abili e atleti diversamente abili.



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



La città che ospiterà i Giochi dovrebbe sentire tutto il peso della responsabilità non solo della mera organizzazione materiale dell'evento, ma soprattutto del messaggio e del modello che quella città intenderà promuovere quando avrà su di sé l'attenzione del mondo intero.

La nostra proposta è che le città candidate assumano degli impegni precisi, condividendoli con gli enti locali, le scuole, l'università, la società civile, con la realizzazione di un social plan, ossia un patto territoriale per la Tregua Olimpica. Questo patto dovrà contenere progetti ed impegni, monitorabili da terzi, e dovrà altresì promuovere la diffusione delle best practices. Inoltre affiancherà il dossier tecnico che ciascuna città candidata dovrà presentare per ottenere l'organizzazione dei giochi.

Questo patto rappresenta una modalità di governance della comunità internazionale, un requisito qualitativo che corrisponde al vero spirito olimpico in grado di andare al di là dell'efficienza organizzativa dei Giochi.

La concretizzazione in azioni "glocali" della Tregua Olimpica dovrà essere sempre di più uno dei requisiti per la corretta organizzazione dei Giochi e al tempo stesso un'opportunità per uno sviluppo umano sostenibile.

Le Olimpiadi e lo sport come strumento di Pace

Il carattere di evento planetario delle Olimpiadi, la loro cadenza biennale (estive-invernali), il coinvolgimento mediatico che investe i Giochi, sono tutte caratteristiche che potranno essere "strumentalizzate", cioè utilizzate come strumenti per la promozione dell'ideale olimpico, ovvero dello sport come strumento di pace.

Dall'inizio delle Olimpiadi dell'era moderna (1896) fino ai nostri giorni, il concetto di sport, inteso quale unione tra i popoli, è stato ripetutamente violato. Per questo PeaceWaves intende il termine "Tregua Olimpica", come sopra detto, non solo come STOP ai conflitti durante i Giochi, bensì consentire la riapertura di dialoghi erroneamente considerati chiusi o impossibili; è una metafora di mediazione di conflitti per una libertà responsabile e per una cittadinanza rispettosa dei popoli e delle "diversità".

Il cammino che stiamo iniziando ci offrirà la possibilità di riflettere e confrontarci sui temi della libertà, dell'interculturalità, sul coraggio di scegliere, sulla pratica della giustizia accompagnata



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



dal perdono, sulla responsabilità diretta del nostro agire. Inoltre avremo la possibilità di promuovere azioni di pace nel senso della risoluzione creativa e non violenta dei conflitti, guidati dalla stella polare per la costruzione di un mondo migliore, dalla fede nella fraternità, nella solidarietà e nell'amore dell'uomo per l'uomo e la sua terra.

AZIONI PER LA TREGUA OLIMPICA: IL PERCORSO DI PEACEWAVES

PeaceWaves lavora da più di cinque anni sul territorio italiano per una miglior acquisizione dello Spirito Olimpico ed alla sua trasformazione in concrete azioni di pace.

PeaceWaves ha promosso campagne di sensibilizzazione, azioni di apertura di una discussione pubblica e di partecipazione dei giovani e della cittadinanza tutta verso i valori rappresentati dalla Tregua Olimpica.

Per i XX Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Torino 2006, sono stati promossi ed attivati momenti di incontro e confronto tra i giovani ed istituzioni, organizzazioni e rappresentanti della società civile a livello locale, nazionale ed europeo-internazionale, in particolare:

- ∟ il corso per Team Leaders con la Provincia di Torino dove, oltre 500 giovani di Torino e provincia hanno discusso e si sono confrontati sulle tematiche relative all'Olimpismo, non solo legato all'evento dei Giochi Olimpici, ma anche legato ad aspetti etico-sociali;
- ∟ i "Giochi per la Tregua Olimpica" organizzati dal 2001 in tutta Italia, dove giovani degli istituti superiori si incontrano per competizioni sportive - i Giochi appunto - e si confrontano sui temi dei valori Olimpici e dello sport come strumento di aggregazione sociale e di pace;
- ∟ il percorso della discussione e redazione di una bozza di "Risoluzione per il rispetto della Tregua Olimpica" per i Giochi di Torino 2006;

Nella pagina successiva pubblichiamo una descrizione delle azioni e degli incontri organizzati da PeaceWaves in favore della Tregua Olimpica.



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*





	<p>3-8 luglio 2005 Lignano Sabbiadoro, European Youth Olympic Festival In occasione dell'EYOF 2005 di Lignano Sabbiadoro, PeaceWaves, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, ha organizzato una serie di attività per la sensibilizzazione e la discussione sulla Tregua Olimpica e sullo sport come strumento educativo e di pace. www.treguaolimpica.peacewaves.org/lignano2005</p>
	<p>23-27 febbraio 2005 Torino - Pracatinat, Olympic Truce Resolution Meeting L'Olympic Truce Resolution Meeting, tenutosi a Torino e Pracatinat, ha visto coinvolti più di 50 giovani da tutto il mondo. Il forum è stato organizzato da PeaceWaves in partnership con il Consiglio d'Europa, IRRE Piemonte, FIAT e Poiein Kai Prattein.</p>
	<p>5-6 giugno 2004 Perugia, Giochi per la Tregua Olimpica Settima edizione dei Giochi Olimpici Studenteschi Nazionali, per la terza volta di fila incentrati sul tema della Tregua Olimpica.</p>
	<p>6-9 maggio 2004 Crotone, Seminario sulla Tregua Olimpica - Giochi della Magna Grecia Seminario sulla Tregua Olimpica, dibattiti tra i giovani partecipanti e supporto all'organizzazione dei Giochi della Magna Grecia 2004.</p>
	<p>14-17 febbraio 2004 Pracatinat, Seminario Nazionale "Diamoci Tregua" Il Seminario Nazionale "Diamoci Tregua" ha coinvolto studenti ed insegnanti provenienti dalla Provincia di Torino e da tutta Italia, dando vita ad un gruppo di lavoro intergenerazionale.</p>
	<p>31 maggio 2003 Perugia, Giochi per la Tregua Olimpica Sesta edizione dei Giochi Olimpici Studenteschi Nazionali, per la seconda volta di fila incentrati sul tema della Tregua Olimpica.</p>



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



	<p>6-11 maggio 2003 Crotone, Seminario sulla Tregua Olimpica - Giochi della Magna Grecia Seminario sulla Tregua Olimpica, dibattiti tra i giovani partecipanti e supporto all'organizzazione dei Giochi della Magna Grecia 2003.</p>
	<p>19-22 novembre 2002 Crotone, Seminario sulla Tregua Olimpica - Corriamo per la Pace Seminario sulla Tregua Olimpica, dibattiti tra i giovani partecipanti ed organizzazione della corsa riservata alle scuole "Corriamo per la Pace".</p>





LA TREGUA IN UN'IMMAGINE



*Di Roberta Blanc
Ideatrice del logo
della Tregua Olimpica*

Il simbolo della tregua olimpica nasce in un assolato giorno del giugno 2002, a Pracatinat, in occasione dell'ultimo territoriale del primo corso per Team Leaders (organizzato da PeaceWaves per il progetto di volontariato olimpico Ragazzi del 2006), quando per la prima volta ci fu chiesto di pensare "in grande".

Avevo a disposizione l'appello per il rispetto della Tregua promosso da PeaceWaves e mi colpirono in particolare il primo ed il settimo obiettivo, che puntano alla "sospensione di tutte le attività militari nel periodo dei Giochi Olimpici e Paralimpici estivi ed invernali, pena l'esclusione dagli stessi" e "che nelle prossime risoluzioni dell'ONU a favore della Tregua Olimpica la durata di questa sia estesa anche a tutte le Paralimpiadi".

Pensai che, se avessi dovuto rappresentare la Tregua Olimpica, momento di pace tra i popoli, lo avrei fatto ricorrendo a tre simboli:

- quello delle olimpiadi, i cinque cerchi che rappresentano i cinque continenti. La scelta di "spezzettare" i cerchi in molte parti non è stata causale: non è stata dovuta solo al fatto che i cinque cerchi siano un marchio registrato e protetto da copyright da parte del CIO, ma vuole rappresentare anche il cammino che dobbiamo percorrere per raggiungere gli obiettivi del progetto Tregua Olimpica, quante ancora siano le tappe da unire tra loro per arrivare al traguardo.
- quello meno noto ma non meno importante delle Paralimpiadi, ossia le tre gocce che rappresentano la mente, lo spirito ed il corpo.
- infine, a legarli indissolubilmente, il simbolo della pace.



**PUBBLICAZIONI DI PEACEWAVES PER LA TREGUA**

Durante il percorso effettuato e gli incontri passati, PeaceWaves ha pubblicato diversi scritti, magazines e altro.

Nella visione di creare una documentazione utile anche per la discussione nelle scuole e per approfondimenti individuali sul tema, l'esperienza di PeaceWaves sulla Tregua Olimpica si tradurrà in un libro, pubblicato da EGA nel dicembre 2005 a cura di Marco Braghero - Presidente PeaceWaves ONLUS.

Disponibili sul sito internet dedicato, si può avere una prima visione delle nostre pubblicazioni nel seguente elenco:

	<p>Anno II - n. 3 27 febbraio 2005</p> <p>magazine realizzato durante l'Olympic Truce Resolution Meeting – Febbraio 2005</p>	<p>INTERNATIONAL February 27th 2005</p> <p>disponibile anche nella versione in inglese</p>
	<p>Anno I - n. 2 11 giugno 2004</p> <p>Magazine realizzato durante l'incontro per la Tregua Olimpica a Genova, giugno 2004</p>	<p>INTERNATIONAL June 11th 2004</p> <p>disponibile anche nella versione in inglese</p>
	<p>Anno I - n. 1 17 febbraio 2004</p> <p>Magazine realizzato durante il primo incontro studenti-docenti sui temi della Tregua nel febbraio 2004</p>	

Disponibile sul sito internet www.treguaolimpica.peacewaves.org, un'ampia "mediagallery" comprensiva delle pubblicazioni cartacee, della photogallery e videogallery.





LA NOSTRA PROPOSTA DI RISOLUZIONE PER LA TREGUA OLIMPICA

Considerando l'articolo 1 della Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per il rispetto della Tregua Olimpica durante i Giochi Olimpici Invernali ed Estivi – A/RES/48/11, 1993:

*“L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite
loda il Comitato Olimpico Internazionale,
le Federazioni Sportive Internazionali
ed i Comitati Olimpici Nazionali
per i loro sforzi per mobilitare i giovani del mondo
per la causa della pace”*

I giovani partecipanti all'Olympic Truce Resolution Meeting, svoltosi a Torino (Italia) dal 23 al 27 febbraio 2005 avanzano una proposta per la Risoluzione delle Nazioni Unite per il rispetto della Tregua Olimpica durante i Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, che sarà discussa durante la Sessantesima Assemblea Generale delle Nazioni Unite, tra Settembre e Dicembre 2005.

L'Assemblea Generale,

- § Richiamando la propria Risoluzione 58/6 del 18 novembre 2003, nella quale ha deciso di includere nell'ordine del giorno provvisorio della propria sessantesima sessione il punto intitolato “Costruire un mondo di pace e migliore attraverso lo sport e l'ideale Olimpico” e la propria decisione di considerare questo punto ogni due anni, prima di ogni Olimpiade Invernale ed Estiva,
- § Richiamando anche la propria Risoluzione 48/11 del 25 ottobre 1993, che, *inter alia*, riprendeva l'antica tradizione greca dell'*ekecheiria* o “Tregua Olimpica”, che richiedeva la Tregua durante i Giochi per favorire un ambiente pacifico ed assicurando la sicurezza nel viaggio e la partecipazione degli atleti e degli spettatori ai Giochi e, con ciò, mobilitando i giovani del mondo per la causa della pace,
- § Prendendo in considerazione l'inclusione nella Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite di un appello per l'aiuto del Comitato Olimpico nei suoi sforzi per promuovere la pace e la convivenza umana attraverso lo sport e l'ideale Olimpico,
- § Notando che le XX Olimpiadi Invernali si terranno a Torino dal 10 al 26 febbraio e che la IX edizione delle Paralimpiadi Invernali si terrà a Torino dal 10 al 19 marzo 2006,
- § Accogliendo con favore l'iniziativa del Segretario Generale di creare una task-force mista sullo sport per lo sviluppo e la pace all'interno delle Nazioni Unite,
- § Riconoscendo che l'obiettivo del movimento Olimpico è quello di costruire un mondo pacifico e migliore educando i giovani e il Mondo attraverso lo sport, praticato senza discriminazioni di alcuna sorta e nel pieno rispetto dello Spirito Olimpico che richiede comprensione reciproca, spirito di amicizia, solidarietà e fair play,
- § Riconoscendo inoltre il prezioso contributo che l'appello lanciato dal CIO per la Tregua Olimpica potrebbe avere per l'avanzamento degli obiettivi e dei principi della Carta delle Nazioni Unite,
- § Accogliendo favorevolmente il supporto individuale di personalità da tutto il mondo per la promozione della Tregua Olimpica,



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



1. preme affinché gli Stati membri osservino la Tregua Olimpica durante i XX Giochi Olimpici Invernali che si terranno a Torino, Italia, dal 10 al 26 febbraio 2006 e durante i IX Giochi Paralimpici, dal 10 al 19 marzo 2006, la quale visione sarà la chiusura di tutti i conflitti in atto. Questo sarà ottenuto mediante interventi concreti per la risoluzione pacifica delle controversie e la riapertura di canali di dialogo nell'ambito delle comunità e delle culture, avvalendosi dello sport, dell'arte e dell'educazione come mezzi universali di coesione per il raggiungimento di un maggiore sviluppo umano sostenibile;
2. chiede a tutti gli Stati Membri di promuovere azioni atte alla parificazione dei Giochi Paralimpici con i Giochi Olimpici, affinché vi sia uguaglianza di diritti per gli atleti paralimpici e che il periodo della Tregua Olimpica si estenda ai Paralimpici;
3. richiede al Comitato Olimpico Internazionale di cooperare con le Agenzie delle Nazioni Unite accreditate per i Diritti Umani per il monitoraggio dei Diritti Umani fondamentali e le loro violazioni durante i Giochi Olimpici e Paralimpici, e che le precedenti risoluzioni vengano agite nella loro completezza;
4. richiede all'UNESCO di rendere la Tregua Olimpica ed i Giochi Patrimonio dell'Umanità;
5. richiede l'impegno delle città candidate per la redazione di un piano d'azione per la Tregua Olimpica che includa misure di sviluppo sociali, economiche, ambientali e culturali e che tale piano d'azione venga richiesto dal CIO come criterio di valutazione delle Città candidate;
6. richiede agli Stati Membri di promuovere azioni di Tregua Olimpica per l'implementazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e delle campagne contro il Lavoro Minorile;
7. accoglie favorevolmente l'organizzazione dell'Olympic Truce Youth Camp, che si terrà a Torino nel corso dei Giochi, che tratterà questioni quali lo Sviluppo Sostenibile, i Diritti Umani e le Politiche giovanili (diritto al gioco ed al tempo libero, allo studio, etc), allo scopo di aumentare la consapevolezza in merito alla Tregua Olimpica.
8. esorta gli Stati Membri a promuovere lo Spirito della Tregua e gli ideali tra i bambini ed i giovani durante la scuola dell'obbligo organizzando attività culturali, artistiche e sportive ed incoraggiando un dibattito pubblico con atleti e altri funzionari olimpici sui valori dello sport ed il fair play;
9. decide di includere nell'agenda della sessantaduesima Assemblea Generale delle Nazioni Unite il capitolo intitolato "costruire un mondo migliore e pacifico attraverso lo sport e l'ideale Olimpico" e di considerare questo argomento prima dei XXIX Giochi Olimpici di Pechino, Cina, nel 2008.



TREGUA OLIMPICA:

*una sfida per lo sport
un'opportunità per la Pace!*



LA MOZIONE PARLAMENTARE

Il 15 Giugno 2005 è stata presentata dalla parlamentare Katia Belillo una mozione alla Camera dei Deputati, nata dall'iniziativa di PeaceWaves per la Tregua Olimpica, per impegnare il Governo Italiano sulla Tregua Olimpica in vista delle XX Olimpiadi Invernali.

